

La palestra della scuola va rimessa a nuovo

Minoranza e maggioranza dicono sì: valutato e messo a bilancio l'intervento da 5.000 euro per la creazione di un percorso protetto tra scuola primaria e struttura

BRENNA (za4) Durante l'ultimo Consiglio comunale è stato approvato lo studio di fattibilità di una serie di interventi di ammodernamento che interesseranno la palestra comunale: messo a bilancio un investimento di circa 5.000 euro, tale iniziativa è nata dalla collaborazione e dalla volontà, condivisa dai due schieramenti politici interni all'Amministrazione comunale, di occuparsi di un edificio molto importante per i ragazzi della scuola, che svolge un ruolo aggregativo per l'offerta sportiva, utile ad una sana crescita dei giovani. Dopo circa 30 anni dalla sua costruzione, si vorrebbe oggi rendere la struttura più efficiente, cosa che inoltre significherebbe attuare una più attenta gestione economica della struttura per garantirne la sostenibilità. Oltre a una sostituzione dei serramenti e degli infissi, il progetto prevede la realizzazione di un collegamento coperto tra la palestra e la vicina scuola primaria, così da permettere ai bambini che ne usufruiscono durante le ore di educazione fisica di raggiungere la struttura tramite un percorso protetto.

Questo, insieme ad altri, uno dei punti chiave della campagna elettorale portata avanti nel 2019 dalla lista civica «Noi Brenna». «Ab-



Gli infissi e i serramenti da sostituire alla palestra della scuola prima di Brenna

biamo sempre ritenuto di grande importanza il miglioramento dell'efficienza di tale struttura: per questo, in coerenza con gli obiettivi che allora ci eravamo posti e con i principi che ci contraddistinguono, condividiamo pienamente il progetto preliminare presentato, ma terremo comunque alta l'attenzione sulle modalità di intervento che lo stesso prevederà - ha affermato **Nazzareno Cappelletti**, consigliere di minoranza e capogruppo di «Noi Brenna» - Siamo comunque molto soddisfatti che uno dei nostri punti del programma elettorale sia

stato preso in considerazione».

Nonostante ci si trovi ancora in fase preliminare, l'amministrazione prevede già che questo intervento comprenderà non solo il collegamento con la scuola - tra l'altro già presente, ma scoperto e meno comodo - ma anche la realizzazione di un nuovo magazzino per conservare il materiale sportivo, una serie di migliorie della struttura ormai datata, un ammodernamento degli spogliatoi e l'installazione di un nuovo sistema di riscaldamento.

«Per quanto riguarda costi e tempistiche è ancora

presto, ci troviamo ancora in una fase iniziale - ha spiegato il sindaco **Paolo Vismara** - Il fatto che ci siamo trovati d'accordo è sicuramente un aspetto più che positivo e da sottolineare: se questa iniziativa è condivisa vuol dire che stiamo parlando di un'esigenza reale, che è giusto portare avanti. Come sempre, ogni schiarimento ha le sue priorità e i propri punti di forza, ma quando si trova qualcosa in comune si spera sempre di intraprendere strade che possano essere apprezzate da tutti, per il bene comune del paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande successo della raccolta fondi di Natale Gli Alpini donano mille euro al Niguarda



La consegna dell'assegno degli Alpini all'ospedale Niguarda di Milano

BRENNA (za4) Lo scorso giovedì, 20 gennaio, una delegazione del Gruppo Alpini di Brenna si è recata presso l'ospedale Niguarda di Milano per consegnare la somma raccolta grazie alla manifestazione «Grandi e piccini a merenda con Babbo Natale», tenutasi nel giorno della Vigilia di Natale.

«Grazie alla generosità dei genitori dei bambini, a un nostro contributo come associazione e alla donazione di una famiglia brennese siamo riusciti a mettere insieme l'importo di mille euro, che è stato devoluto all'associazione NEO del reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale milanese» ha raccontato orgoglioso **Silvio Consonni**, capogruppo degli Alpini.

L'associazione sostiene il reparto attraverso l'acquisto di attrezzature specifiche, a favore di una maggiore umanizzazione delle cure ai piccoli pazienti, aiutando i genitori dei bimbi ricoverati nelle necessità che si presentano durante il periodo di degenza.

«Siamo fieri di aver dato il nostro aiuto e ringraziamo di cuore chi ha contribuito alla donazione» ha poi concluso Consonni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Lombardia, il Comune di Brenna e la parrocchia stessa hanno finanziato i lavori di restauro



Chiesa di Sant'Adriano a Olgelasca

Salvi gli affreschi della chiesa di Sant'Adriano

Parrocchia, Comune, l'associazione «Amici della chiesetta» e Regione hanno finanziato l'intervento di 50mila euro

BRENNA (za4) Situata tra i boschi di Olgelasca, la chiesa di Sant'Adriano è un gioiello prezioso. Ed è quindi fondamentale che il suo valore artistico, storico e culturale venga non solo protetto, ma anche valorizzato. Seppur dall'esterno possa sembrare molto semplice, dentro di essa sono custodite testimonianze pittoriche di estremo interesse iconografico. Per evitare quindi che le dannose infiltrazioni di acqua riscontrate nel tempo - e che tra l'altro avevano già lievemente compromesso gli affreschi della navata e dell'abside - rovinassero irrimediabilmente queste opere, si è reso necessario un intervento per la protezione di questi prestigiosi pezzi di storia, che si stavano lentamente staccando dalle pareti dell'edificio, perdendo inoltre la loro originaria brillantezza.

Come ci ricorda **don Paolo Dossola**, negli anni '80 questo storico edificio era già stato interessato da un restauro, grazie all'interessamento di **don Antonio Macchi**, ai tempi parroco di Brenna, e dell'Amministrazione Comunale in carica in quel periodo, guidata dall'allora sindaco **Graziano Ballabio**, che diedero una spinta significativa nel sensibilizzare i cittadini alla valorizzazione delle origini storiche e culturali brennesi. Con il passare del tempo si è reso però necessario intervenire ancora: i lavori, partiti la scorsa primavera, sono stati ultimati tra novembre e dicembre, e ora si aspetta solo di poter riaprire le porte della chiesa ai visitatori. Il costo degli interventi, che ammonta a 50.000 euro, è stato per metà sostenuto da Regione Lombardia grazie a un bando

che la parrocchia è riuscita ad aggiudicarsi, mentre la restante somma è stata messa dalla parrocchia, dall'associazione «Amici della Chiesetta di Sant'Adriano» e dal Comune di Brenna.

«Un'interessante iniziativa che ci piacerebbe proporre sarebbe la presentazione del libro, realizzato come tesi di laurea, dalla nostra concittadina **Giulia Rossini** che tratta la storia artistica della chiesa, ma dovremo aspettare che la situazione pandemica ce lo permetta - ha fatto presente **Angelo Ballabio**, presidente dell'associazione - La struttura è piccola, e purtroppo non siamo in grado di permettere il rispetto delle normative vigenti: ma abbiamo speranza, e ne vediamo l'ora di poter riaprire le porte al pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I giovanissimi 2008 hanno partecipato in tribuna all'ultima partita della squadra canturina Basket in carrozzina: i ragazzi dei Cucciago Bulls incontrano i campioni della Briantea84

CUCCIAGO (za4) Incontro tra i giovani Bulls e i campioni della Briantea84.

La partita che si è tenuta lo scorso sabato al PalaMeda, campo della Briantea84, contro **Studio 3A Millennium Basket Padova** (71-47) ha visto in tribuna degli ospiti speciali: la squadra 2008 dei Cucciago Bulls. Per chi non lo sapesse, la Briantea84 è un'associazione sportiva dilettantistica di Cantù, che ha come obiettivo la promozione dello sport tra i giovani con disabilità, sia fisica che intellettuale-relazionale. Il team appassionato che la compone propone spesso attività inclusive per regalare opportunità di crescita e aggregazione a chiunque. La Briantea84 ha squadre di basket in carrozzina, nuoto, calcio e atletica: il loro lavoro rappresenta un esempio sul territorio.

«Abbiamo portato la nostra squadra 2008

dei Cucciago Bulls, nella quale gioca anche uno dei miei due figli, a vedere la partita di basket in carrozzina della Briantea84 - racconta **Alessandro Vezzoli**, fotografo ufficiale dell'associazione e appassionato di sport - È stata proprio una bella giornata, una vera boccata d'aria e di divertimento in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo: è servita ad unire ancora di più i nostri giovani sportivi, aiutandoli a costruire insieme dei ricordi speciali». Vezzoli, come anche altri genitori della squadra, mostra sempre una grande partecipazione per l'organizzazione di attività simili. «Siamo disponibili in qualsiasi occasione a dare una mano, mettendoci in gioco a nostro modo: ci diamo da fare, e ci divertiamo anche, soprattutto proponendo iniziative extra-sportive come questa» ha spiegato. Dopo la vittoria della Briantea84,



La squadra 2008 dei Cucciago Bulls dona una maglia firmata al capitano di Briantea84

la giornata si è conclusa con un gesto simbolico, che ha visto la squadra 2008 dei Cucciago Bulls - campioni dell'Italia Under 13 UISP 2021 - donare una maglia firmata al Capitano dei campioni d'Italia FIPIC 2021.

«Volevamo regalare ai ragazzi un'esperienza da ricordare: sappiamo quanto a loro faccia piacere passare del tempo insieme - sottolinea Vezzoli - Nella squadra

sono tutti amici, affezionati l'uno all'altro: giocando insieme in questi anni hanno instaurato un bel legame, e di questo non possiamo che esserne più che contenti. È proprio vero che lo sport unisce i cuori e i corpi, senza alcuna distinzione: è un messaggio importante, di speranza e umanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA